

RASSEGNA STAMPA

del

19/07/2011

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

***RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 18-07-2011 al 23-07-2011

18-07-2011 Adnkronos Ieri scossa di terremoto di magnitudo 4.7 al Nord, stamattina lieve evento nel frusinate	1
18-07-2011 Adnkronos Terremoti: lieve scossa in provincia di Mantova e Rovigo, nessun danno	2
18-07-2011 Adnkronos Montagna: trovato morto l'uomo disperso da ieri sera in Trentino	3
18-07-2011 AgenParl LOMBARDIA-VENETO: LIEVE SISMA IN PROVINCE MANTOVA-ROVIGO	4
18-07-2011 AgenParl SENATO: SCHIFANI RICEVE IL PREFETTO GABRIELLI	5
18-07-2011 Asca MALTEMPO: TEMPORALI A NORD, INSTABILITA' E VENTI FORTI SUL MEDIO TIRRENO.	6
18-07-2011 Asca TERREMOTO: NESSUN'ALTRA SCOSSA IN VENETO DOPO LE QUATTRO DI IERI SERA.	7
18-07-2011 Asca TERREMOTO: INGV, NEL NORD ESPLOSIONE SOTTERRANEA MA NESSUN ALLARME.	8
18-07-2011 Asca LOMBARDIA/MALTEMPO: FORTI TEMPORALI DOMANI SUL NORD OVEST.	9
18-07-2011 Asca TERREMOTO: EVENTO SISMICO IN PROVINCIA DI MANTOVA E ROVIGO.	10
18-07-2011 Asca PROTEZIONE CIVILE: SCHIFANI RICEVE PREFETTO GABRIELLI.	11
18-07-2011 Blogosfere Terremoto Nord Italia: magnitudo 4.7, stop alla circolazione ferroviaria	12
18-07-2011 Borsa(La Repubblica.it) Scossa di terremoto avvertita ieri in Val Padana	13
18-07-2011 Corriere della Sera Paura e disagi sui treni per 4 scosse al Nord	14
18-07-2011 Corriere della Sera «Un'esplosione sottomarina Così ha tremato la terra»	15
18-07-2011 La Gazzetta dello Sport (Abbonati) Terremoto al Nord L'epicentro a Ferrara	16
18-07-2011 Il Giornale della Protezione Civile Campo Scuola ProCiv con i volontari di Viterbo	17
18-07-2011 Il Giornale della Protezione Civile Trema la Pianura Padana: bloccati i treni tra Bologna e Verona	18
18-07-2011 Il Giornale della Protezione Civile Novara, tromba d'aria: danni e tetti scoperchiati	19
18-07-2011 Il Giornale della Protezione Civile Incendi, in un mese 178 interventi	20
18-07-2011 Il Giornale della Protezione Civile Cipro, team di esperti UE valuterà danni e soluzioni	21
18-07-2011 Il Grecale Gargano, continuano le ricerche di Francesco Li Bergolis	22
19-07-2011 Leggo VENEZIA - Paura, tanta. Danni, per fortuna, pochi. Le scosse di terremoto che domenica sera hanno fa...	23
18-07-2011 Il Mattino (Nazionale)	

È arrivata sul Vesuvio la carovana di Non scherzate col fuoco , la campagna naziona...	24
18-07-2011 Il Messaggero	
Dopo più di tre ore i volontari della Protezione civile della Regione Lazio sono riusciti a spe...	25
18-07-2011 Il Messaggero	
ROMA - Numerose scosse di terremoto hanno interessato ieri sera l'Italia settentrionale, dalla ...	26
18-07-2011 Il Messaggero	
LAMPEDUSA - Un barcone è stato soccorso a 15 miglia a Sud di Lampedusa. A bordo, 231 persone. ...	27
18-07-2011 Quotidiano.net	
Terremoto, altra lieve scossa sull'Appennino Riprendono a correre i treni sulla Bologna-Verona	28
18-07-2011 Quotidiano.net	
Incendio in residenza protetta di Varzi Evacuate 20 persone	29
18-07-2011 Quotidiano.net	
Cade durante la gita Gravissimo un cicloamatore	30
18-07-2011 Rai News 24	
Quattro scosse in Veneto, una nel Frusinate	31
18-07-2011 Rai News 24	
Quattro scosse al nord	32
18-07-2011 TGCom	
Maltempo, allerta al centro nord	33
18-07-2011 TGCom	
Frana, da sindaco appello a Clooney	35
18-07-2011 TMNews	
Caldo/ Pausa d'estate, arriva maltempo a nord: temperature giù	36
19-07-2011 TMNews	
Maltempo/ In arrivo temporali al Nord, pioggia su medio Tirreno	37
23-07-2011 Vita non profit online	
FESTA DEI DONATORI E VOLONTARI LUCANI	38

Data:

18-07-2011

Adnkronos

Ieri scossa di terremoto di magnitudo 4.7 al Nord, stamattina lieve evento nel frusinate

- Adnkronos Lazio

Adnkronos

"Ieri scossa di terremoto di magnitudo 4.7 al Nord, stamattina lieve evento nel frusinate"

Data: **18/07/2011**

[Indietro](#)

Ieri scossa di terremoto di magnitudo 4.7 al Nord, stamattina lieve evento nel frusinate

ultimo aggiornamento: 18 luglio, ore 10:29

Roma - (Adnkronos) - Tra le 20.22 e le 20.30 due eventi con epicentri tra le province di Rovigo e Mantova ma avvertiti in modo significativo anche in alte regioni. Stamani l'evento di magnitudo 2.6 in provincia di Frosinone

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

Roma, 18 lug. - (Adnkronos) - Una scossa di magnitudo 2.6 e' stata registrata questa mattina nella provincia di Frosinone, mentre alcune scosse di terremoto, la piu' forte della quali di magnitudo 4.7, sono state avvertite ieri sera in diverse province del Nord.

Una prima scossa, di magnitudo 3.1, e' stata avvertita ieri sera alle 20.22 nelle province di Rovigo e Mantova. Le localita' piu' prossime all'epicentro sono state Sermide (Mantova), Castelmasa e Castelnovo Bariano (Rovigo). Poco dopo, verso le 20.30, e' stata avvertita un'altra scossa di magnitudo 4.7 e le localita' piu' vicine all'epicentro sono state Felonica, Bagnolo di Po, Calto e Castelmasa (Rovigo). Alla Protezione civile non risultano danni a persone. La scossa e' stata avvertita in modo significativo anche in tutte le altre regioni del Nord.

Questa mattina verso le 5.50, invece, una scossa di magnitudo 2.6 e' stata registrata in provincia di Frosinone. Le localita' piu' vicine all'epicentro sono state Morolo, Supino e Patrica.

Data:

18-07-2011

Adnkronos

Terremoti: lieve scossa in provincia di Mantova e Rovigo, nessun danno

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoti: lieve scossa in provincia di Mantova e Rovigo, nessun danno"

Data: **18/07/2011**

[Indietro](#)

Terremoti: lieve scossa in provincia di Mantova e Rovigo, nessun danno
ultimo aggiornamento: 18 luglio, ore 17:22

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

Roma, 18 lug. - (Adnkronos) - Una scossa sismica di magnitudo 2.7 e' stata avvertita dalla popolazione nelle province di Mantova e Rovigo. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone o cose. Le localita' prossime all'epicentro sono Sermide in provincia di Mantova, Castelnovo Bariano e Castelmassa in provincia di Rovigo.

Data:

18-07-2011

Adnkronos

Montagna: trovato morto l'uomo disperso da ieri sera in Trentino

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Montagna: trovato morto l'uomo disperso da ieri sera in Trentino"

Data: **18/07/2011**

[Indietro](#)

Montagna: trovato morto l'uomo disperso da ieri sera in Trentino

ultimo aggiornamento: 18 luglio, ore 17:22

[commenta](#) 0 [vota](#) 2 [invia stampa](#)

Trento, 18 lug. - (Adnkronos) - Si sono concluse, purtroppo con il rinvenimento del corpo senza vita, le ricerche di Samuele Cugini. Il disperso e' stato individuato alle 12 in un canalone sotto cima Tofino nel comune di Tenno, in Trentino. La salma e' stata recuperata alle ore 12,55. Le ricerche hanno impegnato anche uomini e mezzi della Protezione Civile trentina. L'uomo si era allontanato ieri sera per una passeggiata.

**LOMBARDIA-VENETO: LIEVE SISMA IN PROVINCE MANTOVA-ROVIG
O**

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"LOMBARDIA-VENETO: LIEVE SISMA IN PROVINCE MANTOVA-ROVIGO"

Data: 18/07/2011

[Indietro](#)

Lunedì 18 Luglio 2011 16:58

LOMBARDIA-VENETO: LIEVE SISMA IN PROVINCE MANTOVA-ROVIGO Scritto da com/cri

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 18 lug - Una scossa sismica è stata avvertita dalla popolazione nelle province di Mantova e Rovigo. Le località prossime all'epicentro sono Sermide in provincia di Mantova, Castelnovo Bariano e Castelmassa in provincia di Rovigo. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone o cose. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico si è verificato alle ore 16.01 con magnitudo 2.7.

SENATO: SCHIFANI RICEVE IL PREFETTO GABRIELLI

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"SENATO: SCHIFANI RICEVE IL PREFETTO GABRIELLI"

Data: **19/07/2011**

[Indietro](#)

Lunedì 18 Luglio 2011 18:26

SENATO: SCHIFANI RICEVE IL PREFETTO GABRIELLI Scritto da com/cri

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 18 lug - Il Presidente del Senato, Renato Schifani, ha ricevuto oggi a Palazzo Madama il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, Prefetto Franco Gabrielli. Nel corso del cordiale incontro il Presidente del Senato ha manifestato il suo apprezzamento per il coordinamento e la preziosa attività svolta dal Prefetto Gabrielli e da tutta la Protezione Civile. In particolare, il Presidente del Senato si è soffermato sul proficuo ed indispensabile lavoro realizzato nella gestione della complessa e difficile immigrazione nell'isola di Lampedusa.

MALTEMPO: TEMPORALI A NORD, INSTABILITA' E VENTI FORTI SUL MEDIO TIRRENO.

MALTEMPO TEMPORALI A NORD INSTABILITA E VENTI FORTI SUL MEDIO TIRRENO - Agenzia di stampa Asca

Asca

""

Data: **18/07/2011**

Indietro

MALTEMPO: TEMPORALI A NORD, INSTABILITA' E VENTI FORTI SUL MEDIO TIRRENO

(ASCA) - Roma, 18 lug - Nei prossimi giorni un impulso perturbato proveniente dall'Europa centrale interesserà anche la Penisola italiana. In particolare, un sistema frontale porterà domani e nella notte seguente precipitazioni intense al nord e localmente sulle regioni del centro; da mercoledì pomeriggio si prevede un generale miglioramento, ma le condizioni meteorologiche rimarranno instabili al nord nei giorni seguenti.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse, che prevede dalla tarda mattinata di domani, martedì 19 luglio 2011, precipitazioni a prevalente carattere temporalesco, anche di forte intensità, in particolare su Piemonte e Lombardia. I fenomeni risulteranno più frequenti nella sera di domani sulle zone alpine e prealpine e potranno essere accompagnati da locali grandinate, forti raffiche di vento e frequenti scariche elettriche.

Gli effetti della perturbazione, inoltre, potranno favorire l'estendersi delle precipitazioni alla Sardegna e al centro peninsulare.

Un generale rinforzo dei venti da ponente interesserà in particolare la Sardegna e poi anche gran parte del centro-sud con i mari occidentali da molto mossi a localmente agitati.

Mercoledì mattina residua instabilità al centro-nord e sulle regioni adriatiche; nel corso della giornata si avrà un rapido miglioramento a partire da ovest grazie al veloce allontanamento della perturbazione verso l'area balcanica.

Ancora venti forti da ovest-nord-ovest su tutte le regioni, con mari localmente agitati e contestuale abbassamento delle temperature in particolare al centro-sud.

A quanti hanno in programma escursioni in montagna o attività diportistica nelle zone e nei tratti di mare interessati dall'avviso di avverse condizioni meteorologiche, la Protezione Civile raccomanda di usare particolare attenzione e di informarsi preventivamente, attraverso i normali canali dedicati, sulle condizioni del tempo previste nelle località che si intende raggiungere.

com/mpd

TERREMOTO: NESSUN'ALTRA SCOSSA IN VENETO DOPO LE QUATTRO DI IERI SERA.

TERREMOTO NESSUN ALTRA SCOSSA IN VENETO DOPO LE QUATTRO DI IERI SERA - Agenzia di stampa Asca

Asca

""

Data: **18/07/2011**

Indietro

TERREMOTO: NESSUN'ALTRA SCOSSA IN VENETO DOPO LE QUATTRO DI IERI SERA

(ASCA) - Rovigo, 18 lug - Dopo le quattro scosse di terremoto di ieri sera, una delle quali ha registrato una magnitudo di 4,7 gradi della scala Richter, non ci sono stati nella notte altri sommovimenti, se non percettibili solo strumentalmente. Il Centro ricerche sismologiche di Udine sta effettuando indagini, in collaborazione con la Protezione Civile del Veneto. "Siamo ancora sotto la soglia della pericolosita', non quella della paura causata dal tremore che e' stato percepito in una vasta area - dichiara Gianluigi Bragato, del Crs -.

Ci troviamo, per altro, in una zona, quella della bassa pianura veneta, gia' interessata da fenomeni tellurici".

Questa mattina, in regione Veneto, una riunione della Protezione civile, presieduta dall'ingegner Roberto Tonellato.

fdm/mau/alf

TERREMOTO: INGV, NEL NORD ESPLOSIONE SOTTERRANEA MA NESSUN ALLARME.

TERREMOTO INGV NEL NORD ESPLOSIONE SOTTERRANEA MA NESSUN ALLARME - Agenzia di stampa
Asca

Asca

""

Data: **18/07/2011**

Indietro

TERREMOTO: INGV, NEL NORD ESPLOSIONE SOTTERRANEA MA NESSUN ALLARME

(ASCA) - Roma, 18 lug - Una scossa avvertita dal Trentino alla Liguria per arrivare all'Emilia Romagna. E' quella che ieri sera ha messo paura al Nord Italia con quattro movimenti tellurici avvertiti intorno alle 20.30. Il primo, alle 20,22 di magnitudo 3,1 della scala Richter, tra Rovigo e Mantova; il secondo, di 4,7; il terzo, alle 20.38, di magnitudo 2,8 e, l'ultimo, alle 21.22 di magnitudo 2,3. A Verona sono stati cancellati alcuni treni ed altri hanno subito dei ritardi.

"Due scosse, le piu' forti, ravvicinate", spiega Enzo Boschi, presidente dell'Ingv, Istituto di geofisica e vulcanologia, in un'intervista al "Corriere della Sera".

"La seconda, da 4,7 - prosegue -, e' stata quella che avranno sentito anche a Milano. Che invece e' un territorio dove non c'e' una grossa attivita' sismica". Dal Veneto pero' "le onde arrivano nettissime. Nel 2004, anche quello di Salo', si senti' molto bene".

Accade che "l'energia, pari a quella di una grossa esplosione, viaggia a 10,15 chilometri in profondita'. La microsismicita' c'e' dovunque, in Italia ci saranno dalle 8 alle 9 mila minime scosse l'anno, la maggior parte non vengono avvertite".

In ogni caso, non c'e' motivo di allarmarsi, tranquillizza Boschi, "il discorso pero' e' un altro: se gli edifici sono costruiti bene si puo' stare tranquilli, se sono costruiti male invece no, perche' possono venire giu'. Il terremoto e' un fenomeno normale, non deve preoccupare. Riguarda tutto il nostro pianeta che subisce circa 100 mila scosse ogni anno".

map/mau/rl

LOMBARDIA/MALTEMPO: FORTI TEMPORALI DOMANI SUL NORD OVEST

.

LOMBARDIA MALTEMPO FORTI TEMPORALI DOMANI SUL NORD OVEST - Agenzia di stampa Asca

Asca

""

Data: **18/07/2011**[Indietro](#)**LOMBARDIA/MALTEMPO: FORTI TEMPORALI DOMANI SUL NORD OVEST**

(ASCA) - Milano, 18 lug - Temporalmente anche di forte intensità e vento sono previsti per domani soprattutto nella zona nord-ovest della Lombardia. Lo comunica il centro funzionale di Protezione civile della Regione Lombardia la cui attività è coordinata dall'assessore Romano La Russa.

Una perturbazione atlantica inserita in un flusso di correnti occidentali interesserà la Lombardia nella giornata di domani determinando un'accentuazione delle condizioni di instabilità. Le precipitazioni potranno risultare localmente intense, con temporalmente anche di forte intensità e rinforzi di vento. La fase acuta dovrebbe verificarsi dalle 14 alle 24 di domani e le aree maggiormente interessate saranno quelle di nordovest.

com-res/mpd

(Asca)

TERREMOTO: EVENTO SISMICO IN PROVINCIA DI MANTOVA E ROVIGO

.

TERREMOTO EVENTO SISMICO IN PROVINCIA DI MANTOVA E ROVIGO - Agenzia di stampa Asca

Asca

""

Data: **18/07/2011**

[Indietro](#)

TERREMOTO: EVENTO SISMICO IN PROVINCIA DI MANTOVA E ROVIGO

(ASCA)- Roma, 18 lug - Una scossa sismica e' stata avvertita dalla popolazione nelle province di Mantova e Rovigo. Le localita' prossime all'epicentro sono Sermide in provincia di Mantova, Castelnovo Bariano e Castelmassa in provincia di Rovigo.

Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone o cose.

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, spiega una nota, l'evento sismico si e' verificato alle ore 16.01 con magnitudo 2.7.

com-rus

PROTEZIONE CIVILE: SCHIFANI RICEVE PREFETTO GABRIELLI.

PROTEZIONE CIVILE SCHIFANI RICEVE PREFETTO GABRIELLI - Agenzia di stampa Asca

Asca

""

Data: **19/07/2011**

[Indietro](#)

PROTEZIONE CIVILE: SCHIFANI RICEVE PREFETTO GABRIELLI

(ASCA) - Roma, 18 lug - Il presidente del Senato, Renato Schifani, ha ricevuto oggi a Palazzo Madama il capo dipartimento della Protezione civile Nazionale, prefetto Franco Gabrielli. Nel corso del cordiale incontro il presidente del Senato ha manifestato il suo apprezzamento per il coordinamento e la preziosa attivita' svolta dal prefetto Gabrielli e da tutta la Protezione civile. In particolare, il presidente del Senato si e' soffermato sul proficuo ed indispensabile lavoro realizzato nella gestione della complessa e difficile immigrazione nell'isola di Lampedusa.

com-njb

Terremoto Nord Italia: magnitudo 4.7, stop alla circolazione ferroviaria

Terremoto Nord Italia: magnitudo 4.7, stop ai treni - Scienza e Salute 2.0

Blogosfere

""

Data: **18/07/2011**

Indietro

Lunedì 18 Luglio 2011, 06:27 in Scienza e Ricerca di Anita Richeldi
Terremoto Nord Italia: magnitudo 4.7, stop alla circolazione ferroviaria

Argomenti Correlati pianura padanasismaterremoto

La terra ha tremato, ieri sera, 17 luglio 2011, in Pianura Padana, interessando Lombardia, Emilia, Veneto e Trentino.

Le scosse di terremoto sono state quattro, più altre rilevate dagli strumenti sisimici: la prima, di magnitudo 3,1, registrata intorno alle 20.22, ha avuto epicentro nella pianura padana lombarda; dopo otto minuti, una seconda di magnitudo 4,7, nella pianura padana veneta; le altre due sono state rilevate alle 20.38 (magnitudo 2.8) e alle 21.22 (magnitudo 2.3).

I comuni più vicini all'epicentro - informa TgCom - sono stati Felonica (Mantova), Bagnolo di Po, Calto, Castelmasa, Ceneselli, Ficarolo, Gaiba, Giacciano, Salara e Trecenta, nel rodigiano.

La scossa è stata avvertita anche a Milano, Genova, Como, Varese e Cremona.

Non si segnalano danni alle persone o agli edifici. Tuttavia, per precauzione, è stata interrotta la circolazione dei treni sulla linea tra Bologna e Verona, dalle 20.45 fino alla mezzanotte.

Per vedere la lista degli ultimi terremoti vai qui.

0

Scossa di terremoto avvertita ieri in Val Padana

Repubblica.it | Finanza

Borsa(La Repubblica.it)

""

Data: **18/07/2011**

Indietro

Scossa di terremoto avvertita ieri in Val Padana

(Teleborsa) - Roma, 18 lug - Una scossa di terremoto si è verificata ieri intorno alle 20,40 nella zona di Rovigo ed è stata avvertita in tutta la Valle Padana e nel Veneto. L'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia ha riportato sul suo che la scossa è stata di magnitudo 4,7 della scala Richter e si è sviluppata nel distretto sismico della pianura padano-veneta ad una profondità di circa 8 km. con epicentro stimato ad una latitudine di 45.01° e longitudine 11.41°, che corrispondono al paese di Trecenta, in provincia di Rovigo.

18/07/2011 - 12:35

Paura e disagi sui treni per 4 scosse al Nord

Corriere della Sera

""

Data: 18/07/2011

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Cronache data: 18/07/2011 - pag: 19

Paura e disagi sui treni per 4 scosse al Nord

MILANO Gente per strada, disagi sulla linea ferroviaria in Veneto e Emilia Romagna, qualche camino crollato, il campanile di una chiesa danneggiato e quindi messo in sicurezza dai vigili del fuoco. E, naturalmente, molta paura. Ieri sera alcune forti scosse di terremoto hanno fatto tremare la Pianura padana, fra il Veneto, l'Emilia Romagna e la Lombardia. L'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Roma ha registrato quattro movimenti tellurici intorno alle 20.30. Il primo, alle 20.22, di magnitudo 3,1 (secondo la scala Richter), alla profondità di un chilometro, è stato localizzato fra le province di Rovigo e Mantova nei comuni di Castelmassa e Sermide, lungo il fiume Po. Il secondo, più forte, di intensità 4,7, ha toccato anche le province di Padova, Vicenza, Verona e Ferrara. In particolare l'epicentro è stato individuato fra i comuni di Felonica (in provincia di Mantova) e Bagnolo di Po, Calto, Castelmassa, Ceneselli, Ficarolo, Gaiba, Giacciano, Salara e Trecenta, tutti in provincia di Rovigo. Profondità: otto chilometri (latitudine 45,01, longitudine 11,41). Altre due repliche sono state rilevate dai sismografi alle 20.38, di magnitudo 2,8, e alle 21.22 (di magnitudo 2,3). Il terremoto è stato avvertito un po' in tutto il Nord, dal Trentino alla Liguria, dove i centralini dei vigili del fuoco e della Protezione civile sono stati presi d'assalto. «Scossa superficiale con un raggio di venti chilometri», hanno precisato dall'Istituto capitolino, aggiungendo che lo sciame sismico si è propagato per circa mezz'ora. «Fenomeni di questa entità non possono essere considerati eccezionali ha spiegato il sismologo ma un 4,7 è comunque anomalo per l'area. Queste province risultano infatti essere a bassissima sismicità, sia storica che strumentale». Gli esperti garantiscono che la situazione è sotto controllo: «Monitoriamo costantemente l'attività tellurica». Previsioni? «Non è possibile farne perché si tratta di fenomeni imprevedibili». Nel Veneto le scosse hanno riportato le popolazioni delle aree venete interessate alle paure del 1976, quando lampadari e mobili ballarono per il devastante terremoto del Friuli Venezia Giulia. A Verona, in particolare, diversi treni sono stati cancellati o hanno accumulato ritardi da 40 minuti a oltre un'ora. Bloccati i convogli provenienti da Bologna e di conseguenza quelli per il Brennero. I treni in partenza da Venezia hanno subito il blocco di un'ora. In Lombardia, oltre che nel mantovano, i mobili delle abitazioni hanno traballato in alcune case della provincia di Milano e in quelle di Cremona, Lodi e Bergamo, soprattutto nella Bassa bergamasca e in alcune località della valle Seriana. I danni maggiori, alle 23.30 di ieri sera, erano stati segnalati a Poggio Rusco, nel mantovano, dove sono caduti dei pezzi del campanile della chiesa parrocchiale. Le tegole hanno danneggiato alcune auto. I pompieri hanno subito messo in sicurezza la zona. Telefonate di gente spaventata sono giunte dal modenese e nell'Alto ferrarese e dal comune di Bondeno, dove la terra ha tremato per una decina di secondi. La gente si è riversata in strada. Qui non sarebbero stati registrati danni. Infine il terremoto è stato avvertito nelle zone dell'Alto Garda, di Ledro e a sud di Trento. A segnalarlo è stato la Provincia autonoma, in base alle rilevazioni della Protezione civile. Andrea Pasqualetto RIPRODUZIONE RISERVATA

«Un'esplosione sotterranea Così ha tremato la terra»

Corriere della Sera

""

Data: 18/07/2011

Indietro

CORRIERE DELLA SERA - CORRIERE DELLA SERA

sezione: Cronache data: 18/07/2011 - pag: 19

«Un'esplosione sotterranea Così ha tremato la terra»

«Dal Veneto le onde che hanno fatto vibrare le case»

ROMA Il professor Enzo Boschi è presidente dell'Istituto di geofisica e vulcanologia. ha tremato anche la Lombardia, il sisma però era in Veneto. Ma è normale che si senta così lontano dal suo epicentro? «Sì. Il terremoto è una frattura delle rocce crostali, associata alla quale c'è la propagazione delle onde meccaniche che fanno vibrare gli edifici. Si avvertono tremori anche a grande distanza e la gente perciò pensa di avercelo sotto casa». Dunque, anche se ha interessato diverse regioni, si è trattato di un solo evento? «Due scosse, le più forti, ravvicinate. La seconda, da 4,7, è stata quella che avranno sentito anche a Milano. Che invece è un territorio dove non c'è grossa attività sismica. Come in gran parte della Lombardia e del Piemonte, in Sardegna, in Puglia, a Roma. Dal Veneto però le onde arrivano nettissime. Nel 2004, anche quello di Salò, si sentì molto bene». Come accade? «L'energia, pari a quella di una grossa esplosione, viaggia a 10, 15 chilometri di profondità. La microsismicità c'è dovunque, in Italia ci saranno dalle 8 alle 9 mila minime scosse l'anno, la maggior parte non vengono avvertite». Il fenomeno è collegato allo sciame sismico che da giorni fa tremare l'Emilia Romagna? «Quello è un fenomeno separato che stiamo esaminando da diverse settimane. In un mese avremo identificato circa 1200 scosse». Un numero incredibile. «Normale, invece. La maggior parte sono solo strumentali, la popolazione non le percepisce. Siamo nell'ordine dello 0,5. La nostra rete è molto sensibile. Quelle nella Pianura padana ci hanno dato problemi di calcolo, perché trattandosi di terreno di riporto e non di roccia dura, non conduce bene le onde». A suo avviso non c'è motivo di allarmarsi. «No. Il discorso però è un altro. Se gli edifici sono costruiti bene si può stare tranquilli, se sono costruiti male invece no, perché possono venire giù». Non è facile, quando tremano mobili e lampadari, non farsi suggestionare. «Il terremoto è un fenomeno normale, non deve preoccupare. Riguarda tutto il nostro pianeta, che subisce circa 100 mila scosse ogni anno». Giovanna Cavalli RIPRODUZIONE RISERVATA

Ä Û

Terremoto al Nord L'epicentro a Ferrara

Gazzetta dello Sport, La (Abbonati)

""

Data: 18/07/2011

Indietro

GAZZETTA DELLO SPORT - GAZZETTA NAZIONALE

sezione: data: 18/07/2011 - pag: 22

Terremoto al Nord L'epicentro a Ferrara

Terremoto di magnitudo 4.7 in Italia: la scossa è stata avvertita ieri sera alle 20.30 in diverse località del Nord.

L'epicentro a Ferrara, lungo il Po, a una profondità di circa 5 chilometri e mezzo. Il sisma ha avuto breve durata ed è stato avvertito in Lombardia, Veneto, Liguria e Emilia Romagna. Non risultano danni, ma la scossa ha portato alla cancellazione oppure a pesanti ritardi dei treni allo snodo ferroviario di Verona. Problemi, quindi, per alcuni convogli da e per Bologna.

Campo Scuola ProCiv con i volontari di Viterbo

- Presa Diretta - Presa Diretta - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Campo Scuola ProCiv con i volontari di Viterbo"

Data: 18/07/2011

Indietro

Campo Scuola ProCiv con i volontari di Viterbo

Riceviamo e pubblichiamo il resoconto del Campo Scuola di Protezione Civile per ragazzi dai 9 ai 17 anni, che si è svolto a Viterbo dal 7 al 13 luglio

Lunedì 18 Luglio 2011 - Presa Diretta -

L'attività di protezione civile della Provincia di Viterbo prosegue non solo in via operativa ma anche formativa: per il secondo anno consecutivo infatti, su sponsorizzazione del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, si è svolto a Viterbo, dal 7 al 13 luglio, il "Campo scuola di Protezione Civile" per ragazzi dai 9 ai 17 anni - ospitato, organizzato e diretto dal gruppo di Protezione Civile Nazionale "Pro.Civ. Viterbo".

E' stata un'occasione decisamente importante dal punto di vista culturale, teorico, pratico e sicuramente sociale, che ha trovato sostegno e partecipazione in 16 ragazzi provenienti da tutta la provincia, che per una settimana sono stati completamente a contatto con gli operatori, i volontari della "prociv", immersi nella realtà di un campo base simile in tutto e per tutto ad una vera struttura di intervento in scenari di emergenza.

Le giornate sono state scandite a ritmo di corsi ed esperienze in prima persona, che hanno coinvolto i ragazzi in differenti tipologie di intervento: dal montaggio e dalla gestione delle strutture necessarie alla sopravvivenza, ai corsi teorici e pratici di intervento A.I.B. (anti incendio boschivo), di comunicazione radio, di ricerca dispersi e di soccorso specifico in diversi ambiti operativi. Diversi anche i luoghi coinvolti nelle esercitazioni: dalla sede operativa del gruppo, dove si è svolto il campo scuola per tutta la sua durata, i ragazzi sono stati condotti ad esempio sui "cimini", per altre specifiche esercitazioni A.I.B., e al lago di Bolsena, dove si è svolta l'esercitazione teorico/pratica con il nucleo sommozzatori e i cani da salvataggio in acqua.

Il 13 luglio, dopo una settimana di campo e pernottamento in sede, i ragazzi hanno riabbracciato le proprie famiglie in una sentita cerimonia che ha visto la consegna degli attestati e un buffet finale offerto dalla "Pro.civ Viterbo".

Come l'anno scorso, il lavoro di squadra ha permesso di ricreare e gestire nuovamente un campo scuola organizzato ed esteso; grande l'impegno dei ragazzi - da oggi "baby volontari" - soddisfatti, divertiti e fortemente entusiasti; "immenso" il supporto di operatori e volontari, accorsi in gran numero ogni giorno per formare, fare corsi, vigilare, cucinare e organizzare cercando di dare il massimo per rendere questa esperienza decisamente unica ed apprezzabile. Un grazie anche ad alcune figure fondamentali, come il Dipartimento nazionale di Protezione Civile, il sig. Giorgio Chioccia e la Prof.ssa Anna Scoppola, direttrice dell'orto botanico di Viterbo, senza le quali il campo non sarebbe stato possibile.

Emanuele Ricucci - Protezione Civile nazionale "Pro.Civ. Viterbo"

Trema la Pianura Padana: bloccati i treni tra Bologna e Verona

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Trema la Pianura Padana: bloccati i treni tra Bologna e Verona"

Data: 18/07/2011

Indietro

Trema la Pianura Padana: bloccati i treni tra Bologna e Verona

Diverse scosse avvertite in Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia. La tratta ferroviaria Bologna-Verona, chiusa ieri sera per motivi precauzionali, è stata riaperta poco prima di mezzanotte. Questa sera a Santa Sofia (FC) un incontro con i cittadini sullo sciame sismico che interessa l'Appennino forlivese

Articoli correlati

Mercoledì 13 Luglio 2011

Scosse in tutta Italia

da Forlì a Reggio Calabria

tutti gli articoli » Lunedì 18 Luglio 2011 - Dal territorio -

La Pianura Padana è stata colpita ieri sera da quattro scosse di terremoto, avvertite in Emilia Romagna, Veneto e Lombardia. La più forte, di magnitudo 4.7, è stata registrata dall'INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - alle 20:30, con epicentro in provincia di Rovigo. Questa scossa è stata preceduta da una di magnitudo 3.1 (alle 20:22) e seguita da altre scosse: una di magnitudo 2.8 alle 20:38, con epicentro nel mantovano, e una di magnitudo 2.3 alle 21:22, con epicentro in Veneto.

Le scosse, che in tutti i casi hanno presentato una profondità superficiale, sono state avvertite in tutto il Nord Italia, da Bologna a Milano passando per Cremona, Vicenza, Padova, Genova, Torino, Mantova e Novara: moltissime le chiamate ai Vigili del Fuoco, anche se fortunatamente non risultano vittime o gravi danni. Per precauzione, subito dopo la scossa più intensa le Ferrovie dello Stato hanno deciso di chiudere la tratta Bologna-Verona per verificare l'eventuale presenza di danni sulle linee elettriche e sui binari. La circolazione è ripresa regolarmente poco prima di mezzanotte.

Immedie le rassicurazioni dei geologi, che hanno spiegato che il terremoto di magnitudo 4.7 è stato generato dal movimento della microplacca adriatica, e che l'intera zona interessata delle scosse di ieri sera è classificata nel livello 3 della mappa di pericolosità sismica, quindi a bassa pericolosità, ma comunque soggetta a scosse. Secondo la mappa di pericolosità sismica inoltre, la Pianura Padana è circondata da zone molto più attive, come quella degli Appennini, classificati ai livelli 1 e 2.

E proprio nella zona dell'Appennino forlivese continuano a susseguirsi scosse, anche se di bassa intensità. Nella notte tra sabato e domenica sono state infatti registrate altre tre scosse, di magnitudo compresa tra 2.2 e 2.6, con epicentro nei pressi di Galeata e Santa Sofia (FC). Per fare il punto su questo sciame sismico e in attuazione di quanto previsto dalla fase di attenzione per il rischio sismico diramata dall'Agenzia regionale di Protezione Civile, questa sera a Santa Sofia si svolgerà un incontro con i cittadini. Il Direttore della Protezione Civile dell'Emilia-Romagna Demetrio Egidi, il Prefetto Angelo Trovato, il vice presidente della Provincia di Forlì-Cesena Guglielmo Russo e il Sindaco di Santa Sofia Flavio Foietta risponderanno alle domande dei cittadini e forniranno chiarimenti e indicazioni sulle norme di comportamento da seguire in caso di terremoto.

Elisabetta Bosi

Novara, tromba d'aria: danni e tetti scoperchiati

- Presa Diretta - Presa Diretta - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Novara, tromba d'aria: danni e tetti scoperchiati"

Data: 18/07/2011

Indietro

Novara, tromba d'aria: danni e tetti scoperchiati

Riceviamo e pubblichiamo il resoconto e le foto della tromba d'aria che lo scorso 13 luglio ha colpito Colazza e Pisano, in provincia di Novara

Lunedì 18 Luglio 2011 - Presa Diretta -

Il Vergante, e in particolare i paesi di Colazza e Pisano (NO), ricorderanno sicuramente la data del 13 luglio 2011: alle ore 18:30, una grandinata accompagnata da vento molto forte si è infatti abbattuta sul Vergante. Imponente il dispiegamento di uomini e mezzi del Coordinamento Provinciale di Protezione Civile di Novara, dei Vigili del fuoco e della Polizia del Vergante.

I danni maggiori si sono verificati a Pisano, dove una ventina di case sono state scoperchiate; fortunatamente, solo tetti sventrati e qualche auto distrutta dalle piante, ma nessuna vittima. La strada che conduce a Colazza è rimasta chiusa per gran parte della notte a causa degli alberi caduti; divelto anche un palo di cemento dell'Enel.

Gianfranco Zanetta - Presidente del Coordinamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Novara

Incendi, in un mese 178 interventi

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Incendi, in un mese 178 interventi"

Data: 18/07/2011

Indietro

Incendi, in un mese 178 interventi

Il maggior numero di richieste di intervento di canadair ed elicotteri è arrivato da Sicilia, Sardegna e Puglia. Decine di interventi nel fine settimana

Articoli correlati

Venerdì 15 Luglio 2011

ProCiv, rischio incendi:

si vince con Ris.i.co

Venerdì 15 Luglio 2011

E-R, incendi boschivi: dal 18

lo stato di grave pericolosità

tutti gli articoli » Lunedì 18 Luglio 2011 - Attualità -

A un mese dall'avvio della campagna estiva anti-incendio boschivo, iniziata lo scorso 15 giugno, raggiunge quota 178 il totale delle richieste pervenute al Servizio Coordinamento Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione Civile dalle Regioni per avere supporto all'azione di spegnimento a terra degli incendi, attività di competenza delle diverse Amministrazioni regionali. Lo sottolinea in un comunicato il Dipartimento stesso, precisando che il maggior numero di richieste, pari al trenta per cento del totale, proviene dalla regione Sicilia, seguita da vicino dalla Sardegna (con il 27,5%) e a maggior distanza dalla Puglia (18%). L'attività complessiva dei Canadair ed elicotteri ammonta in un mese a circa 4.300 lanci, per un totale di oltre 23 milioni di litri di estinguente.

Un impegno che è proseguito purtroppo anche nel fine settimana: altre decine di incendi hanno richiesto l'intervento di canadair ed elicotteri sulla gran parte delle regioni del centro-sud del Paese. In particolare nella giornata di sabato i velivoli della Flotta aerea anti-incendio boschivo sono stati impegnati su 9 roghi: due in Puglia, nelle province di Bari e Foggia; uno in Toscana, sulle colline di Montichiari nel lucchese; uno in Sardegna nella provincia di Oristano; uno in Calabria, nel cosentino; due incendi nel siracusano, uno nel casertano e infine uno nel basso Lazio. Quest'ultimo ha richiesto l'intervento di quattro canadair, due idrovolanti fire-boss ed un elicottero S-64

Redazione

Cipro, team di esperti UE valuterà danni e soluzioni

- Esteri - Esteri - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Cipro, team di esperti UE valuterà danni e soluzioni"

Data: 19/07/2011

Indietro

Cipro, team di esperti UE valuterà danni e soluzioni

C'è anche un italiano nel team di esperti del Meccanismo Europeo di Protezione Civile, partito sabato per Cipro dopo l'esplosione nella base militare dello scorso 11 luglio

Lunedì 18 Luglio 2011 - Esteri -

C'è anche un italiano, l'esperto Enel Mauro Pace, nel team di valutazione inviato a Cipro dal Mic, il centro di monitoraggio e informazione del Meccanismo Europeo di Protezione Civile, in seguito all'esplosione nella base militare Evangelos Florakis, che lo scorso 11 luglio ha causato 12 morti e oltre 60 feriti.

Come spiega il Dipartimento della Protezione Civile, l'esplosione nella base militare sulla costa meridionale dell'isola ha provocato un grave incendio nell'adiacente centrale elettrica di Vassilikon, causando anche l'interruzione della produzione dell'energia e il conseguente black-out in tutta la costa sud. La situazione complicata ha portato le autorità cipriote a richiedere supporto agli Stati Membri attraverso l'attivazione del Meccanismo Europeo di Protezione Civile: il nucleo di esperti, partito sabato, si occuperà di valutare i danni alla centrale elettrica, pianificare la riattivazione degli impianti ed elaborare le misure da adottare per la salute e la sicurezza della popolazione.

Redazione

Gargano, continuano le ricerche di Francesco Li Bergolis

- Il Grecale

Grecale, Il

"Gargano, continuano le ricerche di Francesco Li Bergolis"

Data: 18/07/2011

Indietro

Gargano, continuano le ricerche di Francesco Li Bergolis

lunedì 18 luglio 2011 9:23:57

di Redazione

FOGGIA - Poco prima della fine del mese di giugno, i familiari del 41enne Francesco Li Bergolis ne avevano denunciato l'allontanamento ai Carabinieri del Nucleo Operativo di Manfredonia. Da allora i militari dell'Arma, oltre a vagliare le diverse ipotesi investigative, hanno setacciato giorno dopo giorno vaste e impervie aree del Gargano. La Fiat Punto in uso allo scomparso è stata rinvenuta, circa 10 giorni fa, nella fitta vegetazione della località "Paradiso selvaggio" di Vieste, in una strada rurale abbandonata.

Le ricerche. Subito dopo la denuncia di allontanamento, i Carabinieri hanno pianificato e attuato battute e rastrellamenti.

Spasmodiche e approfondite le attività di ricerca che durante l'ultima settimana, a partire da lunedì 11 e fino a domenica 17 luglio hanno visto quali protagonisti delle ricerche oltre agli uomini della Compagnia Carabinieri di Manfredonia anche i Carabinieri della Tenenza di Vieste, del Corpo Forestale dello Stato e della Protezione Civile di Foggia. In più occasioni, durante le ricerche, presenti anche i cinofili ed il Nucleo Elicotteri dei Carabinieri di Bari. Proprio sabato 16, un elicottero dell'Arma, in costante contatto radio con i capi squadra dei quasi cinquanta uomini presenti nelle impervie zone del Gargano, di Mattinata e Vieste, ha fotografato e censito dall'alto le aree di interesse. Allo stato le ricerche, che proseguiranno, non hanno fornito elementi di novità. (Red/Fg03)

VENEZIA - Paura, tanta. Danni, per fortuna, pochi. Le scosse di terremoto che domenica sera hanno fa...

Articolo

Leggo

""

Data: 19/07/2011

Indietro

VENEZIA - Paura, tanta. Danni, per fortuna, pochi. Le scosse di terremoto che domenica sera hanno fatto tremare le case a Venezia, e che sono state avvertite anche nelle isole della laguna, hanno fatto crollare un cornicione e un po' d'intonaco in calle monte Cengio, a Castello. I vigili del fuoco hanno messo in sicurezza la zona. Ieri pomeriggio nuova lieve scossa, con epicentro vicino a Rovigo.

È arrivata sul Vesuvio la carovana di Non scherzate col fuoco , la campagna nazionale...

Mattino, Il (Nazionale)

""

Data: 18/07/2011

Indietro

18/07/2011

Chiudi

È arrivata sul Vesuvio la carovana di «Non scherzate col fuoco», la campagna nazionale di Legambiente e Dipartimento della Protezione Civile, interamente dedicata prevenzione rischi incendi. Nella mattina escursione e pulizia sui sentieri del Parco ed il risultato, si legge in una nota, è ancora una volta negativo. «La situazione dei sentieri del Parco Nazionale del Vesuvio è preoccupante», denuncia Pasquale Raia, responsabile aree protette Legambiente Campania. Solo pochi giorni fa Legambiente aveva individuato e denunciato la presenza di una mega discarica abusiva di amianto e copertoni in Località Ciaramella nel Comune di Boscotrecase anch'essa a rischio incendio ma nulla è avvenuto. Stamattina Michele Buonomo, Presidente di Legambiente Campania insieme all'avvocato Aldo Avvisati si recheranno presso la Procura di Torre Annunziata per depositare l'esposto-denuncia sulla situazione. Tornando all'emergenza roghi, un altro appuntamento è in programma per oggi: la presentazione del «Dossier sugli incendi boschivi e sulle attività di mitigazione del rischio per la tutela del patrimonio forestale in Campania». Alle 10.30 conferenza stampa presso l'Osservatorio ambiente e legalità in via Palazzo del Principe a Ottaviano: per Legambiente saranno presenti Paola Tartabini, portavoce nazionale della campagna «Non scherzate col fuoco», e Pasquale Raia, responsabile Aree protette.

Dopo più di tre ore i volontari della Protezione civile della Regione Lazio sono riusciti a spe...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

....

Data: 18/07/2011

Indietro

Lunedì 18 Luglio 2011

Chiudi

Dopo più di tre ore i volontari della Protezione civile della Regione Lazio sono riusciti a spegnere l'incendio sviluppatosi nel pomeriggio di ieri in zona Capannelle, a ridosso della linea ferroviaria Roma-Velletri. È stato necessario l'intervento di due elicotteri, uno della Protezione civile regionale e una del Corpo forestale dello Stato, in aggiunta alle sei squadre a terra dei volontari regionali e agli uomini dei Vigili del fuoco, per domare le fiamme che si sono propagate velocemente bruciando due ettari di sterpaglie. Si sono concluse in serata anche le operazioni di bonifica dell'area interessata dal rogo. Lo comunica una nota della Direzione regionale della Protezione civile del Lazio.

ROMA - Numerose scosse di terremoto hanno interessato ieri sera l'Italia settentrionale, dalla ...

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

....

Data: 18/07/2011

Indietro

Lunedì 18 Luglio 2011

Chiudi

ROMA - Numerose scosse di terremoto hanno interessato ieri sera l'Italia settentrionale, dalla Lombardia all'Emilia, al Veneto, al Trentino alla Liguria, all'Appennino tosco-emiliano. La prima, di magnitudo 3,1 registrata intorno alle 20.22, con profondità di poco più di un chilometro, ha avuto epicentro nella pianura padana lombarda. Otto minuti più tardi, alle 20.30, una forte scossa, di magnitudo 4,7, nella pianura padana veneta. I comuni più vicini all'epicentro sono stati Felonica (Mantova), Bagnolo di Po, Calto, Castelmassa, Ceneselli, Ficarolo, Gaiba, Giacciano, Salara e Trecenta, nel rodigiano. I due terremoti hanno avuto repliche alle 20.38 (magnitudo 2.8) e alle 21.22 (magnitudo 2.3).

La terra ha tremato ancora con magnitudo 3,4 nell'Appennino tosco-emiliano alle 23,50. Avvertito il sisma anche nelle grandi città, come Bologna, Cremona, Vicenza, Padova, Genova, Torino, Novara. I mobili hanno tremato anche nell'alto ferrarese e nella zona di Modena.

Nonostante la forza della seconda scossa, a tanto spavento non hanno fortunatamente corrisposto danni seri a cose e persone. In tutte le regioni colpite sono state attivate le unità di protezione civile che man mano hanno verificato gli allarmi lanciati dai cittadini. Le conseguenze sono state l'intasamento dei centralini dei Vigili del Fuoco e i ritardi nella circolazione ferroviaria. In particolare nello snodo di Verona ci sono stati treni cancellati e attese da 40 minuti a oltre un'ora. Per ragioni precauzionali le Ferrovie dalle 20.45 hanno sospeso la circolazione sulla linea tra Bologna e Verona. Squadre di tecnici hanno lavorato tutta la notte per le verifiche delle strutture. Intorno alle 22.30 la circolazione ferroviaria è ripresa regolarmente.

RIPRODUZIONE RISERVATA

***LAMPEDUSA - Un barcone è stato soccorso a 15 miglia a Sud di Lampedusa
. A bordo, 231 persone. ...***

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

....

Data: 18/07/2011

Indietro

Lunedì 18 Luglio 2011

Chiudi

LAMPEDUSA - Un barcone è stato soccorso a 15 miglia a Sud di Lampedusa. A bordo, 231 persone. Tra queste diciotto donne e nove bambini.

Gli extracomunitari, tutti provenienti da paesi dell'Africa subsahariana, partiti dalla Libia, sono stati accompagnati nel Centro di prima accoglienza in attesa di essere trasferiti con una nave di linea dall'isola.

L'ultimo sbarco a Lampedusa è stato il 12 luglio scorso, sono arrivati 280 migranti dalla Libia.

Terremoto, altra lieve scossa sull'Appennino Riprendono a correre i treni sulla Bologna-Verona

Quotidiano Net -

Quotidiano.net

"Terremoto, altra lieve scossa sull'Appennino Riprendono a correre i treni sulla Bologna-Verona"

Data: 18/07/2011

Indietro

Terremoto, altra lieve scossa sull'Appennino Riprendono a correre i treni sulla Bologna-Verona

Dopo la scossa di ieri nella Pianura Padana (magnitudo 4,7), intorno a mezzanotte un'altra scossa, molto più lieve, si è fatta sentire nel distretto di Frignano

Clicca due volte su qualsiasi
parola di questo articolo per
visualizzare una sua definizione
tratta dai dizionari Zanichelli

Terremoto (Fotogramma)

Bologna, 18 luglio 2011 - Dopo la scossa di terremoto di ieri, di magnitudo 4.7, che tanta paura - ma per fortuna nessun danno - ha provocato tra la Lombardia, il Veneto e l'Emilia, la terra ha tremato ancora intorno a mezzanotte.

Una scossa molto più lieve - magnitudo 2.4 - che si è registrata sull'Appennino tosco emiliano. Il sisma è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia nel distretto sismico di Frignano ad una profondità di 20,6 chilometri.

Intanto è ripresa la circolazione dei treni sulla linea Bologna-Verona, fermata per precauzione alle 20.45 di ieri dopo le scosse di terremoto nella pianura padana.

Alle 23.30 è stato riattivato il tratto Poggiorusco (Mantova)-Bologna, per un quarto d'ora a velocità ridotta e poi ad andatura normale. Sempre alle 23.30 sono stati conclusi i controlli sul tratto Poggiorusco-Verona ed erano quasi terminati quelli sul tratto verso sud. Non sono stati riscontrati danni e non è stato necessario fare riparazioni.

Naturalmente ci sono stati ritardi fino a due ore: due treni sono stati deviati via Padova, due regionali sono stati fermati a Crevalcore (Bologna) e sostituiti con autobus, come un altro treno fermo a Nogara (Verona) e uno a Poggiorusco. Problemi per un convoglio anche sulla Modena-Verona e in questo caso, oltre agli autobus, è stato utilizzato qualche taxi.

TREMA ANCHE IL FRUSINATE - Una scossa sismica è stata avvertita dalla popolazione in provincia di Frosinone. Le località prossime all'epicentro sono Morolo, Supino e Patrica. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle 05.50 con una magnitudo di 2.6. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano al momento danni a persone o cose.

Incendio in residenza protetta di Varzi Evacuate 20 persone

Il Giorno - Pavia - Varzi, incendio alle case Aler in via San Francesco Evacuate venti persone

Quotidiano.net

....

Data: 18/07/2011

Indietro

Varzi, incendio alle case Aler in via San Francesco Evacuate venti persone

Le fiamme sono divampate durante la notte, verso le due, per cause verosimilmente accidentali: probabilmente a scatenare l'incendio è stato un corto circuito al sistema elettrico di una macchina. Nessun ferito

**Clicca due volte su qualsiasi
parola di questo articolo per
visualizzare una sua definizione
tratta dai dizionari Zanichelli**

Pompieri al lavoro (Ansa)

Varzi, 18 luglio 2011 - Questa notte, verso le 2, è divampato un incendio in una residenza protetta di Varzi, nella zona residenziale Cappuccini, in via San Francesco 1. Una pattuglia dei carabinieri che passava lì vicino per un controllo, ha notato il fumo e ha dato l'allarme.

Immediato l'intervento del 118, dei Vigili del fuoco e della Protezione Civile. Sono 17 le persone coinvolte, alcune, uscite sul balcone, sono riuscite a fuggire grazie a una scala di fortuna. Non ci sono feriti. Sono in corso gli accertamenti, ma la causa scatenante dell'incendio pare essere accidentale, un corto circuito al sistema elettrico di un'auto parcheggiata in un garage nel seminterrato del condominio.

I soccorsi sono stati tempestivi, pochi minuti e il fuoco avrebbe divorato le altre auto nel seminterrato, rendendo più problematica la situazione. In mattinata i residenti sono potuti tornare nelle loro abitazioni, dopo i controlli dei tecnici del Comune.

L'approfondimento domani sul quotidiano

Cade durante la gita Gravissimo un cicloamatore

La Nazione - Toscana -

Quotidiano.net

"Cade durante la gita Gravissimo un cicloamatore"

Data: 18/07/2011

Indietro

Cade durante la gita Gravissimo un cicloamatore**PISTOIA - Una parte metallica della bicicletta si è conficcata nel polpaccio dell'uomo**

Clicca due volte su qualsiasi
parola di questo articolo per
visualizzare una sua definizione
tratta dai dizionari Zanichelli

Soccorsi

Pistoia, 18 luglio 2011 - Drammatico incidente ieri mattina sulla via di Pieve a Celle, località Giampierone, dove un cicloamatore che stava percorrendo la strada insieme ad un piccolo gruppo di amici appassionati come lui delle due ruote è caduto all'improvviso, per cause ancora in corso di accertamento, riportando gravi ferite. E' ricoverato in rianimazione all'ospedale di Pescia. Un secondo dramma all'indomani della terribile caduta di cui è rimasto vittima, sulla Camporcioni, l'ispettore di polizia Giorgio Mattei.

L'incidente di ieri si è verificato alle 10 circa e l'allarme al 118 è stato dato dai suoi amici. Sul posto è immediatamente intervenuta la Misericordia di Pistoia con l'automedica. Le condizioni dell'uomo (P.P. 59 anni, di Prato), sono apparse subito piuttosto serie. Nella rovinosa caduta, un "rocchetto" della bici gli si era conficcato in un polpaccio e dalla ferita usciva molto sangue. L'uomo presentava inoltre difficoltà respiratorie e dolore toracico oltre a numerose escoriazioni e trauma facciale. Medico, infermiera e volontari della Misericordia si sono prodigati al massimo per le prime cure e per la stabilizzazione del ferito che è stato infine stabilizzato e trasportato al pronto soccorso del Ceppo e poi subito trasferito, perchè ieri mattina non era possibile eseguire l'esame a Pistoia, all'ospedale di Pescia, dove è stato sottoposto alla Tac e quindi ricoverato nel reparto di rianimazione. L'uomo, tuttavia, è sempre rimasto cosciente durante tutte le manovre di soccorso.

Intanto, in queste ore, tutti i poliziotti di Pistoia seguono con apprensione, e grande affetto, l'evolversi della situazione dopo che sabato mattina, alle 8 circa, l'ispettore capo Mattei è rimasto vittima di una terribile caduta in bicicletta, molto probabilmente per una buca e le cattive condizioni dell'asfalto, sulla Camporcioni, nella zona dell'Ipercoop di Montecatini. L'improvviso e violento impatto sull'asfalto gli ha procurato un forte trauma cranico, con momentanea perdita di coscienza. E' stato subito trasportato al policlinico di Careggi dov'è ricoverato, in terapia intensiva. Le sue condizioni sono stazionarie, la famiglia e gli amici sono rasserenati dal fatto che non vi è pericolo di vita. Giorgio, 48 anni, uomo di rara simpatia, è una persona molto conosciuta, amata e ben voluta ovunque. Attualmente è a capo della sezione ordine pubblico e sicurezza della squadra di Gabinetto della questura. Tutti gli sono vicini con grandissimo affetto.

Quattro scosse in Veneto, una nel Frusinate

Rainews24 |

Rai News 24***"Quattro scosse in Veneto, una nel Frusinate"*****Data: 18/07/2011****Indietro****ultimo aggiornamento: 18 July 2011 10:22****sismografo****Roma.**

Quattro scosse di terremoto hanno interessato tutto il Nord Italia ieri sera, dalle 20,22 alle 21,22. La piu' forte e' stata la seconda, alle 20,30, di magnitudo 4,7, con epicentro nella pianura padana veneta. Molto spavento in citta' e piccoli comuni, ma nessun danno a persone e cose. Fermati per qualche ora i treni fra Bologna e Verona per verifiche sulla linea.

Nel Frusinate

Una scossa di terremoto di magnitudo 2,6 e' stata registrata alle 5:50 in provincia di Frosinone. Non risultano al momento danni a persone o cose. Lo ha reso noto la Protezione civile. La scossa, rilevata dall'Istituto nazionale di geofisica, e' stata avvertita anche dalla popolazione. L'epicentro si trova nei pressi dei comuni di Morolo, Supino e Patrica.

Al largo delle Eolie

Terremoto in mare, questa mattina, alle 8:38, al largo della provincia di Messina, nel distretto sismico di Lipari. La scossa di magnitudo 2.4 e' stata localizzata dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia a una profondita' di oltre 132 chilometri.

Quattro scosse al nord

Rainews24 |

Rai News 24*"Quattro scosse al nord"***Data: 18/07/2011****Indietro****ultimo aggiornamento: 17 july 2011 23:22****Trema il settentrione****Roma.**

Sono state quattro le scosse di terremoto che hanno interessato questa sera l'Italia settentrionale, dalla Lombardia all'Emilia, al Veneto, al Trentino.

La prima, di magnitudo 3,1 registrata intorno alle 20.22, con profondita' di poco piu' di un chilometro, ha avuto epicentro nella pianura padana lombarda.

Otto minuti piu' tardi, alle 20.30, vi e' stata una forte scossa, di magnitudo 4,7, nella pianura padana veneta. I comuni piu' vicini all'epicentro sono stati Felonica (Mantova), Bagnolo di Po, Calto, Castelmassa, Ceneselli, Ficarolo, Gaiba, Giacciano, Salara e Trecenta, nel rodigiano.

I due terremoti hanno avuto repliche alle 20.38 (magnitudo 2.8) e alle 21.22 (magnitudo 2.3). Altre scosse sono state registrate solo dagli strumenti.

Maltempo, allerta al centro nord

Maltempo, lanciata allerta per il centro nord. La Lombardia tra le regioni più colpite - Cronaca - Tgcom

TGCom

""

Data: 18/07/2011

Indietro

Cronaca

18.7.2011

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Maltempo, lanciata allerta per il centro nord

La Lombardia tra le regioni più colpite

foto LaPresse

Correlati

Il meteo15:37 - "Dopo la breve ondata di caldo africano della scorsa settimana, ora la situazione si ribalterà: tornerà il maltempo al centro nord e le temperature accuseranno un sensibile calo." Lo annuncia il meteorologo Sergio Brivio del portale 3bmeteo.com. Una perturbazione atlantica martedì attraverserà tutto il centro nord, con calo termico di 6/8 gradi. Le regioni più colpite saranno Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana e Lazio. Ma le piogge interesseranno anche tutte le altre regioni del centro nord, lambendo la Campania. Le temperature, già scese al Settentrione a causa della perturbazione transitata nelle ultime ore, scenderanno in modo più generalizzato su tutto il centro nord, anche di 6/8 gradi sulle Alpi, dove ricomparirà la neve fin verso i 2500 metri.

Forti temporali in Lombardia

Per martedì sono previsti temporali anche di forte intensità e vento soprattutto a nord ovest. Lo comunica il centro funzionale di Protezione civile della Regione Lombardia. Nella regione ci saranno precipitazioni localmente intense, con temporali anche di forte intensità e vento. La fase acuta è attesa nel pomeriggio e nella serata (dalle 14 alle 24) nelle aree di nordovest. La Protezione civile raccomanda ai presidi territoriali di sorvegliare le aree a rischio di temporali, fulmini, grandine e raffiche di vento, soprattutto in concomitanza di eventi all'aperto con partecipazione di numerose persone e vicino a zone alberate, impianti elettrici, impalcature e corsi d'acqua. Attenzione anche a nuove frane in zone a rischio e alle possibili esondazione di corsi d'acqua, anche minore, in particolare vicino alle aree urbanizzate.

A Gorizia crolla volta di sottopasso

Il maltempo ha già provocato danni nell'Isontino dove nella notte si è abbattuto un violento temporale con grandine e forti raffiche di vento. I Vigili del Fuoco sono dovuti intervenire per ore in un piccolo sottopasso ferroviario crollato in via delle Chiese antiche, nella frazione di Lucinico.

Al Sud resteranno sole e caldo con temperature che supereranno diffusamente i 30 gradi, soprattutto sul versante adriatico.

Venti forti di libeccio prima, di maestrale poi investiranno i mari italiani, raggiungendo raffiche anche di 70/80Km/h in particolare sui bacini occidentali.

I mari diverranno molto mossi, anche agitati o molto agitati i bacini occidentali, dalla Liguria ai bacini sardi, fin verso il medio Tirreno.

Fino a fine mese avremo un'estate a singhiozzo con ria fresca di origine atlantica che continuerà ad arrivare sull'Italia, portando ad intermittenza nuovi temporali e temperature gradevoli, sotto la media sulle regioni

Maltempo, allerta al centro nord

settentrionali. L'estate mediterranea reggerà solo all'estremo sud, in particolare su Sicilia, Calabria e Puglia, dove si supereranno ancora i 30 gradi.

Per una fase più stabile e calda, secondo 3bmeteo, si dovrà attendere la parte centrale di agosto.

Frana, da sindaco appello a Clooney

Frana Laglio, il sindaco chiede aiuto a Clooney. Lettera all'attore che ha una villa sul lago affinché contribuisca materialmente - Cronaca - Tgcom

TGCom

""

Data: 18/07/2011

Indietro

Cronaca

18.7.2011

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Frana Laglio, il sindaco chiede aiuto a Clooney

Lettera all'attore che ha una villa sul lago affinché contribuisca materialmente

foto Getty

Correlati

Como, frana sul lungolago

Il servizio di Studio Aperto17:44 - Il sindaco di Laglio, Roberto Pozzi, ha scritto una lettera a George Clooney per chiedergli aiuto dopo le frane che il 7 luglio si sono abbattute sulla strada statale "Regina" bloccando il lungolago di Como e il territorio di Brienno. La missiva è stata consegnata a Villa Oleandra, di proprietà dell'attore americano. La richiesta è di un sostegno per riparare i danni subiti e spiega che "molte persone hanno dovuto abbandonare le loro case".

Secondo quanto spiegato dalla "Provincia di Como", la lettera prosegue dicendo che "le saremmo grati per quel che lei, e tanti altri sul suo esempio potrà fare per questa comunità così colpita".

Il 14 luglio il sindaco aveva annunciato l'impegno personale a chiedere un sostegno agli illustri ospiti stranieri che amano il Lario a cominciare proprio dal cittadino onorario George Clooney.

Caldo/ Pausa d'estate, arriva maltempo a nord: temperature giù

TMNews -

TMNews

"Caldo/ Pausa d'estate, arriva maltempo a nord: temperature giù"**Data: 18/07/2011****Indietro****Caldo/ Pausa d'estate, arriva maltempo a nord: temperature giù****Anche di 8 gradi. Al sud regge ancora il bel tempo**

Roma, 18 lug. (TMNews) - Piccolo break per l'estate, dopo l'ondata di caldo della scorsa settimana già da alcuni giorni le temperature si sono leggermente abbassate e ora, almeno al centro nord, arriverà il maltempo e le temperature accuseranno un sensibile calo, anche fino a 8 gradi. Sono le previsioni dei meteorologi del portale 3bmeteo.com. E' infatti in arrivo una perturbazione atlantica che domani attraverserà tutto il centro nord, distribuendo piogge e temporali che risulteranno a tratti anche intensi.

Le regioni più colpite dal maltempo saranno Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana e Lazio, dove i temporali potranno essere anche intensi. Ma le piogge interesseranno anche tutte le altre regioni del centro-nord, lambendo la Campania. Le temperature, già scese al nord a causa della perturbazione transitata nelle ultime ore, scenderanno in modo più generalizzato su tutto il centro nord, anche di 6/8 gradi sulle Alpi, dove ricomparirà la neve fin verso i 2500 metri.

Sole e caldo, invece, si manterranno al sud, dove verranno ancora raggiunti e superati diffusamente i 30 gradi, soprattutto sul versante adriatico. Venti forti di libeccio prima, di maestrale poi investiranno i mari italiani, raggiungendo raffiche anche di 70/80Km/h in particolare sui bacini occidentali. I mari diverranno molto mossi, anche agitati o molto agitati i bacini occidentali, dalla Liguria ai bacini sardi, fin verso il medio Tirreno.

Confortante anche il nuovo bollettino sulle ondate di calore della protezione civile, che segnala dal lunedì al sabato per 27 città italiane la situazione dal livello 0 (condizioni non a rischio) al livello 3 (ondata di calore): per oggi, domani e dopodomani le città prese in esame, dal nord al sud, sono tutte a 'semaforo verde', fatta salva Pescara, che oggi - ma solo oggi - fa registrare un livello di allerta uno con 34 gradi di massima percepita.

Maltempo/ In arrivo temporali al Nord, pioggia su medio Tirreno

TMNews -

TMNews

"Maltempo/ In arrivo temporali al Nord, pioggia su medio Tirreno"**Data: 19/07/2011****Indietro****Maltempo/ In arrivo temporali al Nord, pioggia su medio Tirreno****Emesso un avviso di avverse condizioni meteo da oggi**

Roma, 19 lug. (TMNews) - In arrivo una ondata di maltempo con temporali al nord, instabilità e venti forti sul medio Tirreno. Il Dipartimento della Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse, da oggi, con precipitazioni a prevalente carattere temporalesco, anche di forte intensità, in particolare su Piemonte e Lombardia, con l'estendersi delle precipitazioni alla Sardegna e al centro peninsulare. Da domani previsto un miglioramento.

Nei prossimi giorni - spiega il Dipartimento della Protezione civile - un impulso perturbato proveniente dall'Europa centrale interesserà anche la penisola italiana. In particolare, un sistema frontale porterà oggi e nella notte seguente precipitazioni intense al nord e localmente sulle regioni del centro; da mercoledì pomeriggio si prevede un generale miglioramento, ma le condizioni meteorologiche rimarranno instabili al nord nei giorni seguenti.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse, che prevede dalla tarda mattinata di oggi, martedì 19 luglio 2011, precipitazioni a prevalente carattere temporalesco, anche di forte intensità, in particolare su Piemonte e Lombardia. I fenomeni saranno più frequenti in serata sulle zone alpine e prealpine e potranno essere accompagnati da locali grandinate, forti raffiche di vento e frequenti scariche elettriche. Gli effetti della perturbazione, inoltre, potranno favorire l'estendersi delle precipitazioni alla Sardegna e al centro peninsulare. Un generale rinforzo dei venti da ponente interesserà in particolare la Sardegna e poi anche gran parte del centro-sud con i mari occidentali da molto mossi a localmente agitati.

Domani mattina è prevista residua instabilità al centro-nord e sulle regioni adriatiche; nel corso della giornata si avrà un rapido miglioramento a partire da ovest grazie al veloce allontanamento della perturbazione verso l'area balcanica. Ancora venti forti da ovest-nord-ovest su tutte le regioni, con mari localmente agitati e contestuale abbassamento delle temperature in particolare al centro-sud. La protezione civile a chi ha in programma escursioni in montagna o attività diportistica nelle zone e nei tratti di mare interessati dall'avviso di avverse condizioni meteorologiche, raccomanda di usare particolare attenzione e di informarsi preventivamente.

FESTA DEI DONATORI E VOLONTARI LUCANI

VITA.it • La voce del non profit - - FIDAS BASILICATA

Vita non profit online

"FESTA DEI DONATORI E VOLONTARI LUCANI"

Data: 19/07/2011

Indietro

**23 Lug Promosso da FIDAS BASILICATA
anniversario**

FESTA DEI DONATORI E VOLONTARI LUCANI Importante appuntamento quello in programma a Brienza, in provincia di Potenza, sabato 23 luglio. La festa dei donatori e dei volontari organizzata dalla FIDAS Basilicata insieme a tante meritorie associazioni di volontariato sociosanitario operanti in Regione. Attese per l'occasione anche delegazioni di donatori e volontari del Mezzogiorno.

Per il secondo anno, migliaia di donatori di sangue, organi, tessuti, cordone ombelicale, midollo, volontari di associazioni di malati e di protezione civile, operatori sociali si sono dati appuntamento presso il Santuario del Santissimo Crocifisso, luogo di preghiera e riflessione che domina la valle del Melandro.

Luogo dell'anima, eretto a Santuario speciale dei donatori di sangue e dei volontari, con decreto del 15 giugno scorso, da Sua eccellenza Mons. Agostino Superbo, Arcivescovo metropolitano di Potenza, Muro Lucano, Marsico Nuovo, che ha così inteso accogliere l'istanza avanzata lo scorso anno dalla FIDAS Basilicata sottoscritta da tante associazioni del dono e dei riceventi.

> è scritto nel decreto. E proprio con una solenne celebrazione liturgica, Mons. Superbo, Don Beniamino Cirone, parroco di S. Maria Assunta in Brienza e rettore del Santuario, unitamente a tanti parroci donatori in FIDAS, accoglieranno le migliaia di donatori e volontari attesi in un giorno speciale di festa. A rendere ancora più suggestiva la cerimonia religiosa, la corale polifonica Polimnia di Grassano

Una preghiera ed un canto di ringraziamento idealmente dedicato agli oltre tre milioni e 300 mila volontari italiani operanti nelle organizzazioni di volontariato, di terzo settore e di cittadinanza attiva censiti dall'Istat nel 2008. Una festa per tenere sempre a mente che senza altruismo e senza partecipazione attiva non c'è comunità, non c'è crescita, non c'è umanità.

Dal Santuario, poi, i donatori ed i volontari raggiungeranno in corteo intorno alle 20 il centro storico della cittadina burgentina. Alle 21 nella centrale piazza Marconi ci saranno le premiazioni "di eroi silenziosi", testimonianze di vita che valgono più di mille parole. Ed ancora la buona musica con il gruppo folk Serenata Burgentina.

La famiglia FIDAS Basilicata torna a riunirsi a Brienza, dopo la memorabile giornata dei festeggiamenti in onore del S.S. Crocifisso, la ricorrenza secolare celebrata nella terza domenica di settembre. Lo fa invitando tutto l'associazionismo fattivo e pioniere di Basilicata, grazie alle straordinarie capacità organizzative della sezione FIDAS di Brienza, guidata da Raffaele Marasco ed agli amici del Gruppo Lucano di Protezione Civile, dell'AEOP, di Federsolidarietà.

Clicca qui: altri dettagli sull'evento in agenda